



COMUNE DI CALABRITTO
(PROVINCIA DI AVELLINO)

COPIA

Prot. N. 3683 del 14 LUG. 2026

N. 35 Reg. Deliberazioni.-

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

Categoria

Classe

OGGETTO: ADOZIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA L.R. N.16/2004 E S.M.I. E DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N. 5 DEL 04.08.2011 MOD.TO DAL REGOLAMENTO REGIONALE 13.09.2019, N. 7, DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) COMPENSIVO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLA SINTESI NON TECNICA, DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA E DEGLI STUDI SPECIALISTICI AD ESSO CORRELATI.

Al sensi e per gli effetti dell' art. 5 L. 18.08.90, n. 241 copia del presente provvedimento viene oggi trasmessa per l'esecuzione al:

SERVIZIO:

- ☐ N. 1 Amministrativo
☐ N. 2 Finanziario
☐ N. 3 Polizia Urbana
☐ N. 4 Tecnico
☐ _____
☐ _____

UFFICIO:

- ☐ Di Gabinetto del Sindaco
☐ _____
☐ _____
☐ **FASCICOLO**

Calabritto Li, _____

Il Segretario Comunale

Per Ricezione

(firma leggibile)

L'anno **DUEMILADIVENTISEI** addì ventinove del mese di giugno alle ore 13,30 nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le disposizioni legislative e statutarie in vigore, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

N.	COGNOME E NOME	PRES	ASS
1	CENTANNI Gelsomino	X	
2	MORETTO Antonio		X
3	VISCIDO Lucio	X	

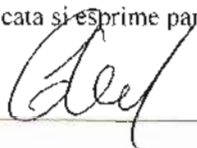
Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Aniello D'angelo Il Sig. Centanni prof. Gelsomino nella sua qualità di Sindaco, assunta la presidenza, constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita gli stessi a discutere e deliberare circa la proposta di deliberazione avanzata, recante l'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE : ADOZIONE, AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA L.R.N.16/2004 E S.M.I.E DEL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO N. 5 DEL 04.08.2011 MOD.TO DAL REGOLAMENTO REGIONALE 13.09.2019, N. 7. DEL PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC) COMPRENSIVO DEL RAPPORTO AMBIENTALE, DELLA SINTESI NON TECNICA, DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA E DEGLI STUDI SPECIALISTICI AD ESSI CORRELATI.

Pareri resi ex art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

In riferimento alla proposta di deliberazione sopra specificata si esprime parere favorevole:

A)- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile del Servizio _____



B)- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE-
Il Responsabile del Procedimento _____

CALABRITTO, 29.06.2026

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

nel Comune di Calabritto è vigente un Programma di Fabbricazione debitamente approvato con delibera di C.C. n. 117/73 e con DPCRC n 624/73;

Dato atto che con Determina R.G. n. 112 del 30/09/2008 è stato affidato l'incarico di redazione del P.U.C. e del R.U.E.C. al prof. Francesco Righini e al Pianif. Terr. Raffaele Cridelli;

con Deliberazione di Giunta Comunale n. 41 del 9 giugno 2021 si è provveduto ad approvare il preliminare di Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.), dando mandato al Responsabile dell'Area Tecnica di avviare la fase di pubblicità e partecipazione pubblica ai sensi dell'art. 7 del Regolamento regionale n. 5/2011, intesa a consentire il coinvolgimento della cittadinanza al processo di formazione del P.U.C. medesimo;

il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) è stato approvato con la L.R.n.13 del 13.10.2008;

la Giunta Provinciale di Avellino, con deliberazione n. 65 del 15.05.2012 ha adottato, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 5/2011, il Documento preliminare di P.T.C.P. con allegato il Documento Strategico e il Rapporto preliminare discoping per la Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione d'Incidenza, sulla base degli "Indirizzi programmatici per il P.T.C.P." approvati con delibera di Giunta Provinciale n. 196 del 21.10.2010;

la Giunta Regionale della Campania, con deliberazione n.23 del 07.02.2014, ha dichiarato la coerenza del P.T.C.P. della provincia di Avellino al P.T.R. ai sensi della L.R. n. 13/2008 e del Regolamento regionale n. 5/2011;

ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Regolamento regionale 04.08.2011, n. 5, come modificato dal Regolamento regionale 13.09.2019, n. 7, i Comuni sono autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

ai sensi dell'art. 2 comma 8 del medesimo regolamento regionale, l'ufficio preposto alla valutazione ambientale strategica è individuato all'interno dell'Ente territoriale ed è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia;

L'Autorità procedente di concerto con l'Autorità competente hanno individuato i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di attuazione della VAS, approvato con DPGRC n. 19 del 18.12.2009, al fine di raccogliere contributi e pareri sui contenuti del preliminare di Piano urbanistico e del relativo preliminare di Rapporto Ambientale;

Visto il PUC, redatto dal prof. Francesco Righini e dal Pianif. Terr. Raffaele Cridelli, acquisito in atti al protocollo comunale n. 3087 del 22 giugno 2026, costituito dai seguenti elaborati:

ELENCO DEGLI ALLEGATI
Per come disposto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 52 del 14.02.2011

Componente strutturale	1	Analisi Territoriale:	
	1.1.a	Inquadramento territoriale	1:25000
	1.1.b	Stralcio del Piano Territoriale Regionale per l'analisi del territorio	Schematizzazione grafica
	1.1.c	Vincoli e zone di rispetto esistenti	1:10000
	1.1.d	Risorse naturali, paesaggistico ambientali, agro-silvo-pastorali e storico-culturali	1:10000
	1.1.e	Perimetrazione dei territori urbanizzati e dei dintorni di pertinenza ambientali	1:10000
	1.1.f	Pianificazione comunale vigente	1:10000
		Analisi Geomorfologica:	
	1.2.a	Microzonazione sismica	1:10000
	1.2.b	Carta idrogeologica	1:10000
		Analisi agronomica:	
	1.3	Carta dell'uso del suolo agricolo e delle attività colturali in atto	1:10000
Componente operativa		Analisi della mobilità:	
	1.4	Sistema Relazionale principale	1:10000
	2	Classificazione degli Ambiti territoriali omogenei:	
	2.1.a	Territorio comunale	1:10000
	2.1.b	Capoluogo	1:2000
	2.1.c	Frazione Quaglietta	1:2000
		Sovrapposizione tra Classificazione degli Ambiti territoriali omogenei e Carta delle pericolosità geologiche:	
	2.2.a	Territorio comunale	1:10000
	2.2.b	Capoluogo	1:2000
	2.2.c	Frazione Quaglietta	1:2000
Componente Geologica	2.3	Norme Tecniche di Attuazione	
	2.4	Valutazione Ambientale Strategica - Rapporto Preliminare Ambientale	
	2.5	Relazione generale	
	2.6	Dinamiche e dati demografici	
	1.	Geolitologia	
	2	Idrogeologica	
	3	Carte Suoli	
Componente Agronomica	4	Stabilità e Franosità	
	5	Microzonizzazione	
	6	Quaderno Indagini	
	7	Relazione	
	1.	Relazione tecnica della carte dell'uso agricolo del suolo e delle attività colturali in atto ai sensi delle leggi regionali L.R. 14/82 e successive L.R. n. 5/24 e 13/24.	
	2.	planimetria in scala 1 : 5.000 per l'intero territorio Comunale delle colture in atto	
	1.	Piano di Zonizzazione Acustica	

Ritenuto dover procedere - ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 16/2004 e s.m.i. - all'adozione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) comprensivo del Rapporto Ambientale della Sintesi non tecnica della Valutazione di incidenza e degli studi specialistici adesso correlati costituiti dagli elaborati innanzi elencati, dando atto che ai sensi del comma 1 dell'art. 3 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04.08.2011, come modificato con Regolamento regionale 13.09.2019, n. 7, il Responsabile dell'UTC ha accertato la conformità della proposta di Piano Urbanistico Comunale e relativo Rapporto Ambientale alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore;

Precisato che, in relazione all'adozione e alla definitiva approvazione dello strumento di pianificazione urbanistica:

-nel periodo intercorrente dalla adozione alla approvazione definitiva del PUC si

Applicano le norme di salvaguardia previste all'art. 10 della L.R. n. 16/2004, cui si rimanda per la disciplina dei titoli abilitativi richiesti nelle more della definitiva approvazione del PUC;

-il periodo di salvaguardia è da intendersi come il lasso di tempo durante il quale il PUC viene rivisto e modificato; durante questo periodo il PUC non è completamente esecutivo restando esecutivo anche il PRG; in caso di contrasto tra le due normative con parametri diversi l'Ente ed il tecnico dovranno applicare la normativa più restrittiva, da cui discende appunto il termine "*salvaguardia*";

-l'*iter* di approvazione di un nuovo strumento urbanistico è composto da una serie di fasi che iniziano con l'adozione della proposta di PUC da parte della G.C. e proseguono con la pubblicazione del Piano, per consentire la presentazione delle osservazioni da parte dei soggetti interessati, cui segue la fase della disamina delle osservazioni proposte dai cittadini e le relative controdeduzioni e la successiva definitiva approvazione del Piano;

-l'adozione di un nuovo piano non comporta, tuttavia, l'immediata decadenza dello strumento urbanistico vigente, per cui, nel periodo che intercorre tra l'adozione del nuovo strumento e la sua approvazione ha ancora piena efficacia il piano preesistente, che viene "affiancato" dal piano in corso di approvazione. Si ha, quindi, la contemporanea, pro tempore, di due strumenti urbanistici entrambi efficaci, con la conseguenza che l'Amministrazione comunale è obbligata ad esercitare azioni specifiche con l'obiettivo di evitare che l'assetto fissato dai piani adottati, ma non ancora approvati, possa risultare compromesso dal rilascio di provvedimenti concessori, essenzialmente permessi di costruire;

-si tratta della cd. ***misura di salvaguardia***, la cui procedura è disciplinata dall'art. 12 comma 3, del DPR 380/2001, oltre che dalla specifica legislazione regionale;

-l'applicazione di tale misura è di competenza del dirigente o del Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale e prevede che si debba sospendere ogni determinazione sulle domande di costruzione se gli interventi di trasformazione urbanistica ed edilizia che ne formano oggetto risultino in contrasto con il Piano *in itinere*;

-secondo la giurisprudenza, l'istituto della misura di salvaguardia ha valenza generale e, come tale, è riferibile a qualsiasi atto dell'Amministrazione che possa comportare una modifica dello stato di fatto o di diritto dei suoli difformemente dalle previsioni del Piano in corso di approvazione;

-di conseguenza, esso risulta applicabile non solo al permesso di costruire, ma anche alla denuncia di inizio attività, oggi sostituita dalla comunicazione di inizio lavori asseverata (CILA) e dalla segnalazione certificata di inizio attività (SCIA);

-in riferimento agli interventi edilizi già avviati antecedentemente all'adozione del Piano, la misura di salvaguardia è riferita all'istanza di rilascio del permesso o di qualsiasi altro titolo abilitativo, e quindi non opera quando tale permesso sia stato già rilasciato al momento dell'adozione del Piano; in tal caso, infatti, il rilascio era subordinato alla valutazione dello stato di fatto e di diritto all'atto della presentazione della domanda di permesso, così come previsto dalla normativa.

Visti:

- la L.17.08.1942,n.1150es.m.i.;
- il D.M.01.04.1968,n.1404;
- il D.M.02.04.1968,n.1444;
- la L.R.n.14/82es.m.i.;
- la L.R.n.16/2004es.m.i.;
- il D.Lgs.n.152/2006es.m.i.;
- la L.R.n.13/2008;

il Regolamento di attuazione per il governo del territorio n.5del04.08.2011, come modificato con Regolamento regionale 13.09.2019, n. 7;

Dato atto che il Segretario Comunale ha ammonito i presenti circa l'obbligo di astensione nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della presente deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado secondo quanto previsto dall'art. 78 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, espresso dal responsabile dell'Area Tecnica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

1. Di **PRENDERE ATTO** e, per effetto, **ADOTTARE** - ai sensi e per gli effetti della L.R. n. 16/2004 e s.m.i. - il Piano Urbanistico Comunale (PUC) costituito dagli elaborati e dalla documentazione elencata in premessa, i quali, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale e la Segreteria Comunale, dando atto che ai sensi del comma 1 dell'art. 3 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04.08.2011, come modificato con Regolamento regionale 13.09.2019, n. 7, il Responsabile dell'UTC ha accertato la conformità della proposta di Piano Urbanistico Comunale e relativo Rapporto Ambientale alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore;

2. Di **DARE ATTO** che:

con l'adozione del PUC, a seguito della contestuale pubblicazione sul BURC, sul sito web e all'Albo pretorio del Comune, entrano in vigore le misure di salvaguardia, previste all'art. 10 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i., che impongono agli uffici preposti di sospendere per un periodo massimo di 12 mesi, le istanze per le attività edilizie in contrasto con il nuovo strumento urbanistico; mentre sono fatti salvi gli interventi edilizi ai sensi della L.R. 28.12.2009, n. 19, come modificata ed integrata dalla L.R. 05.01.2011, n. 1, fino alla scadenza stabilita dalla stessa legge e successive proroghe;

ai sensi della L.R. 16/2004, del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04.08.2011, come modificato con Regolamento regionale 13.09.2019, n. 7, e del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., per l'adottato PUC, Rapporto Ambientale e Valutazione di Incidenza dovrà essere garantita la partecipazione attraverso il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati nel procedimento;

per l'adottato Piano, interessante siti appartenenti alla rete natura 2000 (SIC - IT8040014), è necessario attivare il procedimento di "valutazione appropriata" di incidenza, da ricomprendere ed integrare nella procedura di VAS, alla luce di quanto stabilito dall'art. 10, comma 3, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nonché dalla DGR n. 280/2021.

3. Di **COMUNICARE** all'Autorità procedente e all'Autorità competente l'adozione del PUC, del Rapporto Ambientale comprensivo della Valutazione di Incidenza, demandando gli adempimenti degli atti connessi e consequenziali previsti dalla L.R. 16/2004, dal Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04.08.2011, come modificato con Regolamento regionale 13.09.2019, n. 7, e dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

4. Di **PROCEDERE** alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC), sul sito web e all'Albo pretorio dell'Amministrazione procedente, dell'Avviso di adozione del PUC, e al contestuale deposito degli atti presso l'Ufficio Tecnico Comunale e la Segreteria Comunale, per un periodo di 60 giorni;

5. Di **DEMANDARE** al Responsabile del procedimento di compiere tutti gli adempimenti afferenti il prosieguo dell'iter formativo del PUC ivi compreso il deposito del Piano e degli altri documenti adottati presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria Comunale, per la consultazione che potrà avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00;

6. Di **SPECIFICARE**, in particolare:

- che sarà messa a disposizione del pubblico, mediante deposito presso l'Ufficio Tecnico e la Segreteria Comunale, per 60 giorni consecutivi, la proposta di PUC e degli altri documenti adottati;

-che entro lo stesso periodo di 60 giorni, è consentito, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio n. 5 del 04.08.2011, come modificato con Regolamento regionale 13.09.2019, n. 7, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, proporre osservazioni contenenti modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano;

-che saranno ritenute valide le osservazioni pervenute nei termini e prodotte in duplice copia, di cui una in bollo nella misura di legge vigente, preferibilmente secondo il modello "Osservazioni al PUC" all'uopo predisposto e rinvenibile sul sito istituzionale dell'Ente;

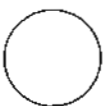
-che a tal uopo, il Responsabile del procedimento istituirà apposito registro ove verranno annotare le osservazioni e/o richieste di modifica al Piano e l'indicazione della valutazione delle stesse;

-che, ai sensi del comma 3 dell'art. 3 del suddetto Regolamento regionale, la Giunta Comunale, entro 60 giorni dalla pubblicazione del Piano, a pena di decadenza, valuta e recepisce le osservazioni al Piano di cui all'art. 7 del medesimo Regolamento regionale;

7.Di **DARE ATTO** che gli elaborati costituenti il PUC,informato digitale,restano depositati agli atti dell'Ufficio Tecnico;

8.Di **RENDERE**,con successiva votazione favorevole ed unanime,il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Letto approvato e sottoscritto
IL SINDACO
F.to (Gelsomino Ceniani)



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dot. 12° Angelo Amadio)

AUTENTICA DI COPIA

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente copia è conforme all'originale agli atti di questo Comune

Calabritto li, 14 MAG 2025 Il Segretario Comunale (Dot. 12° Angelo Amadio)

RESERVOIR DI PUBBLICAZIONE (1° c., art. 124 T.U. EELL, approvato con D.L. gs. 18.08.2000, n.267)

N. 491 Rep. Pubbl.
Certificato sottoscritto Responsabile del Servizio di gestione dell'Albo Pretorio, che copia del presente verbale, conforme all'originale, è stata pubblicata oggi all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi

Calabritto li, 14 MAG 2025 Il Responsabile del Servizio **Ass. Lucio Viscido**

TRASMISSIONE AI GRUPPI CONSILIARI

(art.125 del T.U. EELL, approvato con D.L. gs. 18.08.2000, n.267)

Si da atto che la presente deliberazione viene inclusa, ai sensi del 36° comma, art. 17, L. 15.05.97, n. 127, nell'elenco trasmesso - oggi - giorno di pubblicazione al Capigruppo consiliari

Calabritto li, 14 MAG 2025 Il Responsabile del Servizio **Ass. Lucio Viscido**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(4° c., art. 134 T.U. EELL, approvato con D.L. gs. 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la suesata deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata su conforme certificazione del Responsabile del settore delle pubblicazioni, nelle forme di legge, all'Albo Pretorio del Comune a pertanto la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 4° c. art. 134 T.U. EELL, approvato con D.L. gs 18.08.2000, n.267

Calabritto li, _____ Il Responsabile del Servizio **Ass. Lucio Viscido**

